



**CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO**  
Provincia di Treviso

Prot. n. .... del .....

**AVVISO PUBBLICO PER LA RIAPERTURA TERMINI PER LA NOMINA  
DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO NELL'AMBITO  
DEGLI ORGANI SOCIALI DELLA COOPERATIVA "VITA E LAVORO SOCIETA'  
COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS"**

**IL SINDACO**

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 17/11/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende;

Dato atto che in data 9 dicembre 2020 è stato pubblicato l'avviso prot.n. 57051 del 09.12.2020 per la presentazione della candidatura per la nomina di n. 5 (cinque) rappresentanti del Comune di Castelfranco Veneto nell'ambito degli organi sociali della Cooperativa "Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale – Onlus";

Valutata l'opportunità di riaprire i termini del predetto Avviso ai fini di acquisire ulteriori candidature visto l'esiguo numero delle proposte pervenute;

Dato atto che saranno comunque ritenute valide le candidature già regolarmente presentate in seguito alla pubblicazione del precedente Avviso - prot.com. n. 57051 - in data 9 dicembre 2020;

Visto il D.P.R. n. 251 del 30.11.2012 in relazione alle garanzie da assicurare per la parità di genere;

Visto l'art. 5 dello Statuto della Cooperativa sociale "Vita e lavoro Società Cooperativa sociale – onlus" che prevede che il Comune di Castelfranco Veneto abbia n. 5 (cinque) delegati a rappresentarlo nell'ambito degli organi sociali della cooperativa;

Ciò premesso;

**RENDE NOTO**

- Che sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per la presentazione della candidatura per la nomina di n. 5 (cinque) rappresentanti del Comune di Castelfranco Veneto nell'ambito degli organi sociali della Cooperativa "Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale – Onlus";
- I candidati dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
  - 1) essere cittadini italiani, dotati di competenze culturali e professionali adeguate, di specchiata serietà ed onestà;
  - 2) dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità o di incompatibilità prevista dalla legge, dallo Statuto Comunale o da quello dell'Ente presso cui vengono nominati;
  - 3) non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale

previste dal D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e incandidabilità previste dal D. Lgs. 31/12.2012, n. 235, né in cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, nonché nelle condizioni di appartenenza ad associazioni che svolgono attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni degli organi istituzionali;

- 4) non trovarsi in rapporto di coniugio, o parentela o affinità fino al III grado con il Sindaco, o con gli Assessori, o con i Consiglieri comunali;

Le nomine possono esser revocate nei seguenti casi:

- per la perdita dei requisiti o la sopravvenienza degli impedimenti sopra elencati;
- per aver subito condanne definitive per reato contro la pubblica amministrazione;
- per manifesta incapacità;
- per non aver rispettato o non essersi adeguati agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale;
- per aver svolto attività o assunto o partecipato a decisioni in contrasto con gli interessi del Comune;
- per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dal Sindaco all'atto di nomina, o dal Sindaco o dal Consiglio Comunale nell'esercizio dei poteri loro propri;
- per inoperatività prolungata ed ingiustificata, a qualsiasi causa dovuta, del nominato, dell'organo o dell'ente o istituzione di cui fa parte.

Prima di procedere alla revoca il Sindaco dà comunicazione all'interessato delle cause. L'interessato può presentare le proprie osservazioni nel termine di 10 gg., valutate le quali il Sindaco adotterà le proprie decisioni di revoca o di conferma.

Salve le incompatibilità, ineleggibilità inconferibilità e motivi di esclusione eventualmente stabiliti da normative specifiche o sopra menzionate, non possono essere nominati o designati rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni:

- a) coloro che si trovino in stato di conflitto di interessi o svolgano attività professionali o imprenditoriali o intrattengano rapporti di consulenza, che siano incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi della Cooperativa sociale;
- b) coloro che, trovandosi in situazioni di privato interesse, incompatibile con il corretto e indipendente svolgimento della funzione che sono chiamati a svolgere, fanno venir meno i principi di indipendenza e terzietà rispetto agli interessi amministrati;
- c) chi è stato dichiarato fallito;
- e) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con la Cooperativa "Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale – Onlus";
- f) persone legate tra loro da vincoli di matrimonio e di parentela e di affinità fino al 3° grado;
- g) i dipendenti, consulenti o incaricati dal Comune che operano nei settori di controllo e indirizzo sull'attività dello specifico della Cooperativa sociale;
- h) i componenti di organi tenuti ad esprimere pareri su provvedimenti della Cooperativa sociale;
- i) coloro che sono stati condannati per reati contro la Pubblica Amministrazione o abbiano arrecato danno alla stessa per fatto doloso;
- k) l'aspirante dovrà essere in possesso inoltre dei requisiti previsti dagli art. 3, 4, 7, 9, 11 e 12 del D.Lgs. 39/2013 sottoriportati:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013:

- di non essere stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n° 39/2013:

- di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico;
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n° 39/2013 e fatto salvo quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo:

- di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Castelfranco Veneto;
- di non aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto;



- di non aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione del Veneto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013:

- di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice né incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n° 39/2013

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Castelfranco Veneto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 3, lettera c) del D.Lgs. n° 39/2013:

- di non ricoprire incarichi di vertice nelle amministrazioni di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013.

- Di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nell'Ente di diritto privato in controllo pubblico in oggetto del quale ci si propone quale amministratore;

- l) i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, in ossequio al principio del ricambio generazionale, di cui all'art. 5 del D.L. 6.7.2012, n° 95, convertito dalla Legge 7.8.2012 n° 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24.06.2014 n° 9, convertito nella Legge 11.8.2014, n° 124;
- m) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune, di cui all'art. 10 degli Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, approvati con delibera consiliare n. 81 del 17.11.2020, per motivate ragioni comportamentali.

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Gli interessati possono proporre la propria candidatura al Protocollo comunale, a mano o via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: [comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it](mailto:comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it).

La manifestazione di disponibilità alla nomina da redigersi, utilizzando il modello allegato al presente avviso, unitamente al proprio curriculum vitae, alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità, **entro il termine delle ore 12:00, del giorno 8 Gennaio 2021.**

Il termine di cui sopra fissato per la presentazione delle candidature e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno al Comune di Castelfranco Veneto al di fuori della procedura delineata nel presente avviso pubblico.

Le proposte di candidatura dovranno indicare:

- a) dati anagrafici e residenza del candidato;
- b) titolo di studio;
- c) la professione o l'occupazione abituale;
- d) il *curriculum vitae* personale;
- e) le eventuali altre attività svolte precedentemente;
- f) l'elenco delle cariche pubbliche ricoperte attualmente e precedentemente;
- g) il possesso dei requisiti eventualmente richiesti dalle leggi e dai regolamenti o dalla specificità dei posti da ricoprire;
- h) la dichiarazione di insussistenza delle incompatibilità, ineleggibilità, conflitti di interesse e dei limiti di cui agli indirizzi per le nomine approvati con la delibera consiliare n° 81/2020;
- i) la dichiarazione di non essere in alcuna delle condizioni previste dal D.Lgs. N° 267/2000 al titolo III, capo II "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità", con riferimento all'organismo presso cui dovrebbe essere nominato, fatta salva l'esimente di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 267/2000, che prevede che non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del Comune in ragione del mandato elettivo;
- l) la dichiarazione di non versare in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 10 del D.Lgs. 235/2012;
- m) la dichiarazione di non appartenenza ad associazioni che svolgano attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni degli organi istituzionali;
- n) dalla dichiarazione conseguente al disposto dell'art. 1, comma 734, della Legge 27.12.2006, n° 296;

- o) se del caso, dichiarazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 settembre 2010 n° 168 (non possono essere nominati amministratori di società partecipate da enti locali coloro che nei 3 anni precedenti alla nomina hanno ricoperto la carica di amministratore, di cui all'art. 77 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche, negli enti locali che detengono quote di partecipazione al capitale della stessa);
- p) di non essere nelle condizioni di cui all'art. 5 del D.L. 6.7.2012, n° 95, convertito dalla Legge 7.8.2012 n° 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24.06.2014 n° 9, convertito nella Legge 11.8.2014, n° 124; ovvero che pur trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9, cit. dichiarino espressamente di essere edotti della gratuità, disposta da tale norma, dell'incarico che sarà eventualmente conferito;
- q) di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità previste dagli articoli 3, 4, 7, 9, 11 e 12 di cui al D.Lgs. n° 39/2013;
- r) eventuali altre cariche ricoperte.

In capo ai singoli candidati non potrà sorgere alcun diritto o aspettativa in ordine all'assunzione dell'incarico trattandosi di nomina fiduciaria.

I componenti verranno scelti tenuto conto delle loro qualità professionali, i titoli di studio, le esperienze lavorative, le specifiche competenze derivanti dall'esperienza amministrativa ed il loro impegno sociale e civile. Inoltre il Sindaco, sentita la Conferenza dei Capigruppo Consiliari e tenuto conto delle designazioni dagli stessi formulate, provvederà alle nomine e designazioni ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs. n° 267/2000.

Saranno possibili cumuli di cariche solamente se specificatamente motivate e comunicate al Consiglio Comunale.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo *on line* del Comune di Castelfranco Veneto e sarà consultabile anche nella Sezione Avvisi raggiungibile dall'home page del sito istituzionale al seguente link:

<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=321&page=2941>

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI GARA E CONTRATI - sezione AVVISI, BANDI ed INVITI 2020

Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Emanuele Muraro.

Il presente Avviso è pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio *On-line* per un periodo non inferiore a 15 giorni. Per informazioni sul presente avviso le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Aziende Partecipate Via F. M. Preti, 36 – Castelfranco Veneto tel. 0423/735546

Castelfranco Veneto, 24 Dicembre 2020



Il Sindaco  
Marcon Stefano